

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 13 ottobre 2006 - Deliberazione N. 1586 - Area Generale di Coordinamento N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Azienda Agricola Improsta in Eboli (SA): Approvazione Consuntivo Esercizio per l'anno 2005 (Allegati).**

PREMESSO CHE:

* con DGR del 11/02/2005 n° 135 ad oggetto: "Azienda Improsta di Eboli (Sa): approvazione programma di gestione e relativo fabbisogno finanziario per l'anno 2005 (allegato)" la Giunta Regionale ha approvato il documento "Azienda sperimentale Improsta - programma delle attività e stima del fabbisogno finanziario", determinando in euro 605.000,00 l'importo da assegnare al CRAA per la gestione dell'Azienda Improsta relativamente all'anno 2005;

* con DRD n° 99 del Settore SIRCA, del 22/03/2005, è stata impegnata e liquidata la somma di euro 300.000,00 a favore del CRAA quale prima anticipazione sull'importo da erogare per la gestione dell'Azienda Improsta per l'anno 2005 in attuazione della DGR 135/2005;

* con DGR del 29/12/2005 n° 2094 è stato deliberato, tra l'altro, di autorizzare il CRAA ad utilizzare la somma di euro 175.616,23, corrispondente all'eccedenza delle risorse ricevute rispetto alle spese sostenute per la gestione dell'Azienda per l'anno 2004, a valere sulle spese relative all'anno 2005.

PRESO ATTO CHE:

* con la nota pervenuta il 16 maggio 2006 prot. 438328, il CRAA ha trasmesso al Settore SIRCA la copia del bilancio consuntivo dell'Azienda Improsta per l'esercizio 2005, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

* da tale bilancio emerge un costo complessivo di euro 487.674,46, a fronte di risorse, rese disponibili dalla Regione Campania, per euro 475.616,23;

* dallo stesso bilancio si rilevano, inoltre, entrate proprie dell'Azienda derivanti dalla commercializzazione dei prodotti realizzati, per euro 232.405,78.

CONSIDERATO CHE:

* dall'istruttoria condotta dal Settore SIRCA sulla rendicontazione delle spese sostenute nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2005, si conferma che le spese effettuate ammontano ad euro 487.674,46 e sono state accertate entrate per euro 232.405,78;

* con DRD del Settore SIRCA del 07/08/2006 n° 322 è stata approvata la rendicontazione delle spese sostenute dal CRAA per la gestione dell'Azienda Improsta per l'anno 2005, fissando in euro 12.085,23 il credito residuo del CRAA nei confronti della Regione Campania.

CONSIDERATO, inoltre, che

* con DRD del Settore SIRCA del 24/05/2006 n° 190, in attuazione della DGR del 29/12/2005 n° 2093, è stata impegnata e liquidata la somma di euro 400.000,00, a favore del CRAA, quale prima anticipazione sulla somma di euro 687.500,00 deliberata per l'attuazione del programma di attività 2006 dell'Azienda Improsta;

* nel corso del corrente anno è emersa la necessità di realizzare con urgenza interventi di manutenzione straordinaria su alcuni immobili facenti parte del complesso Improsta, pena il deterioramento degli stessi e la creazione di situazioni di pericolo per i lavoratori ed i visitatori dell'Azienda Improsta;

* tali interventi non sono stati previsti tra gli interventi di manutenzione preventivati e approvati unitamente alle altre attività aziendali con la citata DGR del 11/02/2005 n° 135;

* il fabbisogno finanziario per far fronte alle nuove esigenze, in corso di valutazione da parte del CRAA, potrebbe dar luogo ad una insufficiente disponibilità di risorse rispetto alla dotazione della UPB 2.76.181 capitolo 3558 con il quale vengono finanziate le attività aziendali;

* l'utilizzazione, da parte del CRAA, delle entrate proprie dell'azienda per l'anno 2005, pari a euro 232.405,78, in conto 2006, consentirebbe di evitare l'insorgere delle difficoltà finanziarie sopra richiamate.

RITENUTO

* di poter approvare il bilancio consuntivo 2005 della gestione Azienda sperimentale regionale Improsta di

Eboli (Sa);

* di poter autorizzare il CRAA ad utilizzare, in conto 2006, qualora fosse interamente impiegata la somma di euro 400.000,00, già versata quale prima anticipazione, le entrate proprie dell'Azienda per l'anno 2005, pari a euro 232.405,78, per far fronte ai fabbisogni finanziari della gestione dell'Azienda Improsta evitando così, il rischio dell'insorgenza delle difficoltà finanziarie sopra richiamate, sulla UPB 2.76.181 capitolo 3558.

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente riportati;

* di approvare il bilancio consuntivo 2005 della gestione Azienda sperimentale Improsta di Eboli (Sa) di cui ai documenti allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

* di autorizzare il CRAA ad utilizzare, in conto 2006, qualora fosse interamente impiegata la somma di euro 400.000,00, già versata quale prima anticipazione, le entrate proprie dell'azienda per l'anno 2005, pari a euro 232.405,78, per far fronte ai fabbisogni finanziari della gestione dell'Azienda Improsta evitando, così, il rischio dell'insorgenza delle difficoltà finanziarie sopra richiamate, sulla UPB 2.76.181 capitolo 3558;

* di inviare la presente deliberazione al Settore SIRCA dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario per gli adempimenti di propria competenza, nonché al Settore Stampa per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



CONSORZIO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA

GESTIONE AZIENDA SPERIMENTALE IMPROSTA

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2005



*SS. 18 TIRRENA INFERIORE KM 79,8
EBOLI (SA)*



<u>PREMESSA</u>	3
<u>MAIS, ERBAI, MEDICALI, ORZO</u>	5
<u>FRUMENTO DURO</u>	6
<u>ALLEVAMENTO BESTIAME</u>	6
<u>POPULETUM</u>	8
<u>VIVAIO PIOPPELLE</u>	9
<u>VIVAIO PIANTINE IN CONTENITORI</u>	9
<u>ARBORETI LATIFOGLIE</u>	9
<u>ATTIVITA' DIDATTICHE, DIVULGATIVE E PROMOZIONALI</u>	10
<u>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA PARCHI E GIARDINI, FASCE</u>	
<u>FRANGIVENTO, RETI DI SCOLO, TERRENI, STRADE E PIAZZALI</u>	10
<u>MANUTENZIONE ORDINARIA PARCO MACCHINE AGRICOLE, AUTOMEZZI</u> ...	10
<u>MANUTENZIONE ORDINARIA FABBRICATI</u>	11
<u>IMPIANTI IRRIGUI, IMPIANTO ELETTRICO</u>	11
<u>MATERIALE D'UFFICIO E SPESE DI FUNZIONAMENTO</u>	11
<u>UTENZE, OFFICINA, CENTRO STUDI, UFFICIO, FORESTERIA, CASIOLA</u>	12
<u>SPESE GENERALI, CONSULENZE, ORGANI ISTITUZIONALI E PRESTAZIONI</u>	
<u>PROFESSIONALI</u>	12
<u>ADEGUAMENTI NORMATIVI</u>	12
<u>IMPOSTE, TASSE E ONERI FINANZIARI</u>	12

PREMESSA

Il terzo anno della gestione CRAA dell'azienda Improsta ha avuto inizio con una serie di segnali positivi, riconducibili principalmente:

- alla presentazione nel mese di gennaio del programma di attività e del relativo budget finanziario e alla relativa erogazione da parte della Regione del primo acconto (€ 300.000) nel mese di marzo
- alla riorganizzazione del piano dei conti aziendali con evidenti positivi riflessi sull'organizzazione contabile e gestionale
- al concreto avvio di due procedure di aggiudicazione di macchine e attrezzature agricole da parte del SeSIRCA, al fine di migliorare la dotazione dell'azienda
- alla progettazione e realizzazione di una serie di attività in materia di vivaismo pioppicolo, pioppicoltura, biomasse, in collaborazione con il CRA – Istituto di Sperimentazione per la pioppicoltura di Casale Monferrato
- alla presenza, nel programma di attività del SeSIRCA, di numerose attività di ricerca e sperimentazione da svolgersi presso l'azienda

Senza avere la pretesa di riassumere o, ancor meno, di esprimere giudizi su quanto svolto nel periodo antecedente la nomina dell'attuale institore, si può affermare che l'analisi dei dati contabili e della documentazione relativa al periodo gennaio – luglio 2005 denota un notevole impegno della direzione e del personale in servizio presso l'azienda sia nel far fronte alle numerose e continue emergenze, derivanti principalmente dalla mancata risoluzione dei più volte richiamati problemi di tipo strutturale che, allo stesso tempo, nel migliorare tutti gli aspetti organizzativi e anche produttivi delle numerose e crescenti attività svolte. Le note vicende che hanno caratterizzato i mesi da aprile a luglio hanno avuto un contraccolpo molto limitato sulle attività e sui processi produttivi in atto, grazie soprattutto alla capacità e alla professionalità del personale regionale in servizio presso l'azienda. Tali qualità, va riconosciuto sono estremamente difficili da esibire in un periodo, che si è rivelato anche piuttosto lungo, durante il quale l'azienda non ha potuto contare sulla presenza quotidiana di un institore, bensì sulla disponibilità, altrettanto encomiabile, dell'institore uscente prima e dell'ex presidente poi per la sottoscrizione degli atti formali.

In altri termini, la situazione ereditata dallo scrivente si è rivelata difficile soprattutto con riguardo all'esigenza di rimotivare il personale e riconquistarne la fiducia, piuttosto che porre mano a situazioni di tipo tecnico compromesse o in via di compromissione.

La politica gestionale seguita nel periodo agosto – settembre, in altri termini, non si è discostata significativamente da quella del precedente institore, per cui è stata sostanzialmente improntata a:

- individuare, valutare e, ove possibile, rimuovere gli elementi di criticità nella gestione aziendale, sia con riguardo all'organizzazione del personale che alle strutture che alle attività;
- superare le criticità delle diverse attività in corso in azienda;
- portare a conoscenza tutti i potenziali utenti delle possibilità offerte dall'Improsta;
- consolidare i rapporti istituzionali con i vari organismi regionali che, a vario titolo hanno, o potrebbero avere, competenze sull'azienda, con particolare riguardo all'Assessorato al Demanio e Patrimonio.

Al fine di migliorare la leggibilità del documento, si è preferito organizzarne i contenuti secondo le stesse voci utilizzate in sede preventiva. Pertanto, attingendo ai dati della contabilità aziendale e alla documentazione tecnica presente in azienda si forniranno, per ciascuna voce di costo, informazioni su quanto realizzato, sui costi, sugli eventuali ricavi.

Com'è noto, le attività aziendali alle quali si riferisce il consuntivo di cui al presente documento sono quelle che, già in altre occasioni, sono state definite "ordinarie". Si tratta, in altri termini, delle attività che non rientrano tra quelle di ricerca e sperimentazione ognuna delle quali fruisce di risorse proprie, contabilizzate a parte. Non va dimenticato, inoltre, che per l'anno 2005 sulle attività di ricerca e sperimentazione in atto in azienda, non si fanno gravare quote dei costi generali dell'azienda stessa. Ciò comporta, evidentemente, un sovradimensionamento dei costi delle attività "ordinarie". Inoltre, non rientrano nei costi esposti nel bilancio consuntivo quelli per il personale

regionale in servizio presso l'azienda, che riceve il proprio compenso direttamente dalla Regione.

MAIS, ERBAI, MEDICAI, ORZO

La coltivazione del MAIS ha interessato una superficie di ha 18, dando luogo ad una produzione di 7.200 q.li, di cui 5.500 trasformati in insilato e 1.700 distribuito come foraggio verde per l'alimentazione della mandria aziendale.

Il costo sostenuto per l'intera superficie è stato di € 12.097, cui vanno detratti € 2.820 di premi PAC, per un totale di € 9.277 ed un costo/ettaro di € 515,39

Il valore della produzione, in base ai correnti prezzi del mais venduto tal quale in piedi sul campo (€ 3,5/q.le) sarebbe di € 25.200.

Gli ERBAI coltivati sono stati realizzati in parte con loietto Italico ed in parte con miscuglio di avena, veccia, loietto e trifoglio. Per tali coltivazioni va precisato che nel corso dell'anno sono stati sostenuti oneri per il completamento degli erbai autunno vernini seminati nel 2004 e anticipazioni colturali per gli erbai che saranno sfalciati nel 2006. Le superfici interessate sono state di ha 15 nel primo caso e di Ha 20 per le semine 2005. I costi complessivamente sostenuti sono pari a € 17.486, dando luogo ad un costo/ha di € 874. Le produzioni realizzate sono state pari a q.li 2.000 di foraggio fresco, q.li 250 di foraggio secco (fieno) e q.li 1.500 di balloni fasciati (silo-fieno). Le produzioni sono state interamente somministrate alla mandria aziendale. Alla fine del 2005 erano disponibili q.li 600 in balloni fasciati, che sono impiegati per l'alimentazione nel periodo invernale. Il valore totale della produzione è stimabile in circa € 25.000.

Quanto ai MEDICAI, nel corso del 2005 sono stati coltivati complessivamente ha 20, di cui ha 15 di medicai già impiantati e ha 5 di nuovi impianti. Le produzioni realizzate sono state pari a q.li 1.600 di foraggio secco e q.li 200 di fieno-silo. Il prodotto viene interamente somministrato alla mandria aziendale sotto forma di fieno e balloni fasciati. Valore della produzione stimabile in circa € 23.000.

La coltivazione di erbai e medicai ha dato luogo ad un premio PAC pari, complessivamente a € 2.600 circa.

L'ORZO è stato coltivato su una superficie di ha 8. L'ipotesi iniziale era di destinare le produzioni all'insilamento ma, essendo venuta meno sia la possibilità di dotarsi di nuove vasche che di ristrutturare quelle esistenti, ragioni di sicurezza hanno indotto a procedere alla vendita della granella. In più, nel corso della coltivazione è emersa l'esigenza, prospettata dal CNR, che ha in corso un progetto di ricerca sulla "Vulnerabilità di ambienti campani ai nitrati di origine agricola", di effettuare la raccolta allo stato ceroso, su una superficie di ha 1,5 con un valore della produzione stimabile in circa € 1.500. La produzione derivata da tale raccolta è stata destinata all'alimentazione della mandria (q.li 200). La granella venduta è stata pari a q.li 308, corrispondenti ad un'entrata di € 4.923, comprensivi di € 764,88 di premi PAC.

FRUMENTO DURO

Il FRUMENTO DURO è stato coltivato su una superficie di ha 20, dando luogo ad una produzione di granella di q.li 671 e di q.li 1.100 di paglia. La granella è stata posta in vendita, mentre la paglia è stata destinata alla mandria.

Le spese sostenute sono state pari a € 8.870, corrispondenti a €/ha 443. Le entrate sono state di € 12.896 (€/ha 644,8), comprensive di € 3.834 di premi PAC.

Il valore della paglia, riutilizzata tutta per l'alimentazione del bestiame, è stimata in € 3.500.

ALLEVAMENTO BESTIAME

L'allevamento bufalino, settore da sempre rappresentativo dell'azienda, rimane l'attività che assorbe il maggior numero di ore lavorative sia di personale stagionale che a tempo indeterminato, comprendendo anche parte delle coltivazioni foraggere (erbai, medicai, mais) e del frumento (paglia).

Il numero dei capi allevati è passato dai 279 del 2004 ai 292 del 2005 con evidenti incrementi per le categorie delle giovenche (+52%) e del manzolame di età compresa tra 1 e 2 anni (+48%). Ciò nonostante sia notevolmente aumentata, come importo, la vendita del bestiame a fine carriera e dei bufalini maschi i quali presentano comunque sempre oggettive difficoltà di collocazione sul mercato.

Si è pertanto cercato di porre l'attenzione alla selezione in modo da poter arrivare ad uno svecchiamento della mandria portando alla copertura un maggior numero di giovenche e scartando animali avanti con l'età, poco produttivi e con patologie diverse.

In quest'annata, oltre ad aver ottenuto un incremento di produzione di latte pari a + Kg 19.267 (+13%), dovuto per lo più al numero di bufale munte, si è avuto un incremento, pur se minimo, della media per capo (+1%). Appare evidente anche il miglioramento della mandria dal punto di vista dell'età media e dell'aspetto sanitario, elementi che incidono in maniera significativa sul valore patrimoniale del bene "bestiame".

Va sottolineato l'incremento della produzione e delle medie nel periodo estivo, mesi in cui, notoriamente, il prezzo del latte è più alto. Ciò rende la partita di latte più bilanciata e meglio distribuita su tutto l'arco dell'anno, condizione questa molto apprezzata dal mercato, soprattutto nell'attuale fase di quasi saturazione della domanda in cui vengono deprezzate quelle partite con minore produzione nel periodo maggio - settembre.

Nell'ultimo periodo di quest'anno di gestione è stato fatto uno sforzo per riuscire a trovare un assetto del personale di stalla che dia garanzie di stabilità ed efficienza in vista di un auspicabile miglioramento strutturale, meccanico e di tecniche di gestione dell'allevamento. Infatti, dopo alcuni periodi di prova non andati a buon fine per rinuncia degli stessi operai OTD, si è arrivati all'attuale gruppo di n. 4 unità a tempo determinato dedicate all'allevamento, di cui 3 assunte nel 2005. L'inconveniente della temporalità delle assunzioni è stato superato con la stipula di contratti in deroga con i lavoratori che permette loro di poter superare il limite delle 180 giornate senza acquisire il diritto alla trasformazione del rapporto in tempo indeterminato.

Fermo restando quanto altre volte ribadito sulla necessità di pervenire al totale rifacimento di tutto il complesso stalla si da renderla competitiva e nello stesso tempo modello rappresentativo esportabile, oltre che sede di importanti ricerche su moderne tecniche di

allevamento della bufala, sono stati attuati alcuni interventi di somma urgenza come il rifacimento di alcune aree dei paddock esterni, la sistemazione di alcuni recinti, la riparazione di alcuni tratti dell'impianto idrico, il puntellamento dei silos, sistemazione dell'impianto di illuminazione esterno, avviato un rilevante intervento sugli impianti della sala mungitura. Tali interventi hanno consentito la prosecuzione delle attività di stalla e sono da ritenersi di ordinaria manutenzione in quanto funzionali alla normale gestione e non di miglioramento delle strutture.

Infatti sono da evidenziare i limiti derivanti dalla inadeguatezza e/o fatiscenza dei fabbricati e delle strutture per una razionale conduzione dell'allevamento e dall'assenza delle macchine ed attrezzature per una moderna tecnica di alimentazione del bestiame. Soprattutto riguardo lo stato dei silos, la cui precarietà statica ha impedito un completo e corretto insilaggio del mais da foraggio, prodotto in quantità inferiori rispetto alle altre annate.

I costi sostenuti sono relativi all'acquisto di beni e servizi, comprensivi di lavoro in c/terzi e prestazioni veterinarie, manodopera O.T.D., quote associative e spese per pratiche presso il Servizio Veterinario. Inoltre altra manodopera ed assistenza tecnica è stata fornita dallo staff aziendale.

I ricavi dell'allevamento sono derivati dalla vendita del latte, vendita di capi per macello e vita, proventi da premi comunitari in zootecnia. La vendita del latte ha dato luogo ad entrate per € 198.559; dai capi da macello si sono ricavati € 7.309 e i premi comunitari sono stati pari a €

POPULETUM

Facendo seguito alle intese stabilite con il CRA – Istituto di Sperimentazione per la Pioppicoltura di Casale Monferrato, è stato realizzato l'impianto di pioppi costituito da una collezione di diversi cloni posti a confronto per una più puntuale verifica del comportamento e dell'adattamento nella nostra regione. Il materiale è stato in parte fornito dall'Istituto stesso ed in parte prelevato dal vivaio aziendale, dando così avvio alla collaborazione su questo comparto produttivo in attesa di formalizzare un accordo tra le

parti. L'impianto interessa una superficie di ha 6,5, su cui sono impiantati n° 19 cloni, per un totale di n° 1.750 piante.

Nel corso dell'anno, poi, sono state prestate le ordinarie cure colturali, quali lavorazioni superficiali del terreno, concimazioni, un trattamento antiparassitario, potatura di formazione. Nel complesso il primo anno d'impianto è costato complessivamente € 4.632, corrispondente ad un costo/ha di € 712.

VIVAI PIOPPELLE

L'attività vivaistica sui pioppi ha riguardato la vendita del materiale di due anni già presente in azienda all'atto della devoluzione e la realizzazione di un nuovo vivaio sempre in collaborazione con il CRA – Istituto di Sperimentazione per la Pioppicoltura di Casale Monferrato, come previsto nel programma di attività 2005.

Sono state poste in vendita n° 5.975 pioppelle, con un incasso di € 13.317.

Il nuovo impianto ha interessato una superficie di ha 4,5 circa, sulla quale sono state collocate n° 28.000 talee appartenenti a n. 11 diverse varietà, tra le quali alcune che trovano già diffusione sul territorio campano, mentre per altre saranno verificate le performance produttive. Il costo sostenuto per l'anno 2005 è stato di € 8.294.

VIVAI PIANTINE IN CONTENITORI

Si tratta delle attività realizzate nell'ambito del progetto "Azioni di divulgazione, consulenza e sperimentazione a supporto delle attività svolte dai settori regionali che operano in materia forestale", l'Azione 4.A "Individuazione, riproduzione e diffusione della vegetazione campana". Nel corso dell'anno sono state completate le cure colturali al materiale del 2004, consegnate ai vivai forestali gli esemplari pronti (50.000 piante), avviata la produzione di altre 25.000 piantine.

ARBORETI LATIFOGLIE

Sono stati oggetto delle ordinarie cure colturali. Su alcune fasce frangivento sono state eseguite potature drastiche per permettere l'agevole passaggio dei mezzi.

ATTIVITA' DIDATTICHE, DIVULGATIVE E PROMOZIONALI

Anche se con minore frequenza rispetto al precedente anno, vi sono state diverse iniziative tra cui da segnalare la mostra pomologia nel mese di giugno e le visite didattiche delle scuole nel periodo aprile-giugno.

Vedi elenco a parte.

SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA PARCHI E GIARDINI, FASCE FRANGIVENTO, RETI DI SCOLO, TERRENI, STRADE E PIAZZALI

Si tratta di oneri sostenuti per mantenere un livello di funzionalità adeguato alle esigenze delle attività di coltivazione, ma anche a beneficio del miglioramento della "presentazione" dell'azienda agli occhi dei visitatori. La tipologia di spesa che incide maggiormente sulla presente voce di costo è la manodopera, così come va ribadita l'opportunità di incrementare sensibilmente gli interventi, pensando anche alla creazione di nuove aree arredate con essenze ornamentali, fioriere e staccionate per delimitare la viabilità aziendale. Le vicende gestionali che hanno caratterizzato il 2005 non hanno consentito di agire in tale direzione, tanto è vero che la spesa sostenuta è stata complessivamente di circa € 5.300, contro gli oltre € 18.000 preventivati.

MANUTENZIONE ORDINARIA PARCO MACCHINE AGRICOLE, AUTOMEZZI

Come rappresentato in più occasioni, l'azienda è dotata di un parco macchine e attrezzature molto ampio ma, allo stesso tempo, obsoleto ed in condizioni precarie di funzionalità. Nel corso dell'anno 2005 la Regione è riuscita a concludere le procedure per l'acquisto di alcune macchine e attrezzature nuove, per cui si auspica che, procedendo in tale direzione si possa andare verso una progressiva sostituzione del parco esistente. Intanto, le ordinarie operazioni colturali e di allevamento praticate, per le quali si stima antieconomico o, in alcuni casi, non praticabile il ricorso al contoterzismo, vengono effettuate con i mezzi disponibili, che vanno tenuti in efficienza. Gli interventi di manutenzione effettuati sono

risultati onerosi sul piano economico ma, come sopra specificato, sono da ritenersi indispensabili per evitare soluzioni di continuità nelle attività. Il costo complessivo degli interventi di manutenzione, comprensivo di manodopera e parti di ricambio, è stato di € 37.500 circa. A tale cifra si aggiungono € 1.945 circa di carburanti per le due autovetture e il furgone in dotazione all'azienda.

MANUTENZIONE ORDINARIA FABBRICATI

In attesa di un piano organico di recupero dei fabbricati aziendali, anche per il 2005 si è provveduto ad una serie di interventi di manutenzione la cui esigenza è stata dettata da motivazioni di urgenza a loro volta legate alla sicurezza per i lavoratori e/o ad evitare fenomeni di ulteriore degrado delle strutture. Gli interventi di messa in sicurezza sono stati concordati con il responsabile aziendale della sicurezza, secondo quanto prescritto nel documento da egli allestito. Nel complesso i costi sostenuti sono stati di € 27.500 circa.

IMPIANTI IRRIGUI, IMPIANTO ELETTRICO

Si tratta di costi per la manutenzione, l'adeguamento, la messa in sicurezza degli impianti idrici (compreso l'impianto fognario) ed elettrici. Così come per i fabbricati, le spese sostenute sono da configurarsi come oneri per il mantenimento in efficienza delle reti già presenti, in quanto non è ancora disponibile uno strumento per avviare la realizzazione di nuovi impianti o di parte di essi dei quali, peraltro, si avverte sempre di più l'esigenza. I costi complessivi per il 2005 sono stati di € 4.000 circa.

MATERIALE D'UFFICIO E SPESE DI FUNZIONAMENTO

Sono compresi in questa voce gli oneri per l'acquisto di materiali di cancelleria, consumabili di varia natura, abbonamenti a riviste specializzate, acquisto libri. I costi complessivi per il 2005 sono stati di € 2.300 circa.

UTENZE, OFFICINA E CENTRO STUDI, UFFICIO E FORESTERIA, CASIOLA

In questa voce sono computati i costi per le forniture elettriche, idriche, telefoniche. I costi complessivi per il 2005 sono stati di € 28.900 circa per le utenze elettriche (compresa la forza motrice per il funzionamento dei pozzi e della stazione di pompaggio), € 3.343 circa per le utenze telefoniche, € 928 circa per le utenze idriche (acqua potabile), € 2.433 circa quale TARSU.

SPESE GENERALI, CONSULENZE, ORGANI ISTITUZIONALI E PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Questa macrovoce comprende i compensi per l'istitutore (€ 43.000 circa), i compensi al consulente fiscale (€ 18.000 circa), per un totale di € 61.000 circa.

Com'è noto, nel corso del 2005 si è avuto un avvicendamento nell'incarico di istitutore, fermo restando il costo complessivo per l'incarico.

ADEGUAMENTI NORMATIVI

Rientrano sotto questa voce gli interventi di adeguamento alle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, strutture e impianti, il compenso per il responsabile aziendale del servizio di prevenzione e protezione (RSSP). Il costo totale è stato di € 17.000 circa, di cui € 11.000 per il RSSP.

IMPOSTE, TASSE E ONERI FINANZIARI

La voce comprende i costi per imposizioni fiscali a carico dell'esercizio e le spese di gestione del conto corrente bancario, il costo totale è di € 833 circa.

Segue prospetto di bilancio.

Eboli 27 febbraio 2006

L'istitutore
(Vincenzo Aita)

CONSORZIO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA - GESTIONE AZIENDA IMPROSTA			
BILANCIO AL 31 Dicembre 2005			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
COD. DESCRIZIONE	IMPORTO	COD. DESCRIZIONE	IMPORTO
12001 Macchine elett.ed elettroniche	€ 3.250,00	30023 Fatture da ricevere	€ 15.413,55
12005 Macch.apparecch.e attr.varia	€ 1.900,00	30030 Inps c/contributi	€ 9.087,48
		30044 Anticip.da terzi	€ 8,80
120 CESPITI AMMORTIZZABILI	€ 5.150,00	301 CREDITORI DIVERSI	€ 24.509,83
20000 Cassa	€ 1.885,50	36404 Regione Campania c/anticip.	€ 140.053,47
200 CASSA	€ 1.885,50	36405 CRAA c/anticipazione	€ 26.916,48
20411 B.C.C. di Aquara c/c 050100501	€ 54.548,36	364 FINANZIAMENTI	€ 166.969,95
202 BANCA E C/C POSTALI	€ 54.548,36	61642 F.do amm.macch.app.attr.var	€ 142,50
49852 Erario c/ritenute acconto	€ 20,97	61647 F.do amm.macch.uff.elettrom.	€ 325,00
49857 Risconti attivi	€ 2.302,94	616 FONDI AMMORTAMENTI	€ 467,50
49865 Crediti v/AGEA	€ 12.327,54		
49867 Crediti att.speriment.ricerca	€ 14.833,13		
49884 Erario acconto ires	€ 946,82		
49890 Erario c/rit.int.att.	€ 755,93		
49897 Crediti diversi	€ 16.170,98		
49909 Depositi cauzionali	€ 943,05		
49937 Enti impos.c/liquidaz.unitarie	€ 2.145,23		
497 DEBITORI DIVERSI	€ 50.446,59		
49997 Iva c/erario	€ 27.039,32		
903 IVA C/ERARIO	€ 27.039,32		
901 CLIENTI	€ 53.615,51	902 FORNITORI	€ 738,00
TOTALE ATTIVITA'	€ 192.685,28	TOTALE PASSIVITA'	€ 192.685,28

CONSORZIO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA - GESTIONE AZIENDA IMPROSTA			
BILANCIO AL 31 Dicembre 2005			
COSTI E SPESE		RICAVI E PROVENTI	
COD. DESCRIZIONE	IMPORTO	COD. DESCRIZIONE	IMPORTO
70101 Materiale consumo agrario	€ 17.019,64	75101 Proventi da vendita cereali	€ 13.220,55
70110 Materiale consumo allevamento	€ 111.790,26	75103 Proventi da vendita latte buf.	€ 198.558,90
70111 Concime	€ 16.440,45	75104 Proventi da vendite bufalini	€ 7.309,09
702 MERCI C/ACQUISTI	€ 145.250,35	75105 Proventi da vendita mat.vivais	€ 13.317,24
72601 Salari e stipendi o.t.d.	€ 75.766,23	752 MERCI C/VENDITA	€ 232.405,78
726 SALARI E STIPENDI	€ 75.766,23	77600 Interessi attivi bancari	€ 2.799,77
72800 Oneri contributivi Inps	€ 12.451,49	77602 Premi PAC Cereali	€ 10.017,54
72805 Contr.Inps 10-14% carico ditta	€ 2.231,95	77605 Ricavi diversi	€ 5.270,32
728 ONERI CONTRIBUTIVI	€ 14.683,44	77608 Proventi speriment.e ricerca	€ 53.102,34
73903 Riscaldamento	€ 13.294,59	77613 Interessi attivi di mora	€ 71,63
73904 Carburanti e lubrificanti	€ 14.739,12	77641 Abbuoni/arrot. attivi finanz.	€ 12,20
73905 Assicurazioni	€ 7.399,50	77701 Contributo c.to esercizio	€ 235.562,76
73912 Attrezzatura varia e minuta	€ 1.218,30	777 RICAVI DIVERSI	€ 306.836,56
73913 Spese di trasporto	€ 1.407,52		
73917 Materiali di consumo	€ 1.292,13		
73921 Energia e forza motrice	€ 24.856,19		
73924 Cancel.stampati e mat.uffic.	€ 1.453,82		
73927 Raccolta-smaltimento rifiuti	€ 3.896,83		
73936 Cassa previdenziale 2%	€ 498,70		
73940 Sp.acqua e gas	€ 186,04		
73941 Energia elettrica	€ 4.132,72		
73944 Ricambi macchine agricole	€ 4.819,46		
73971 Manut.e ripar.beni di terzi	€ 37.482,65		
73973 Ind.da lavoro/mat.antinfortun.	€ 2.492,03		
73980 Costi indeducibili	€ 2.325,59		
73983 Carburanti e lubrif.auto/autom	€ 1.130,53		
74999 Costi diversi	€ 17,45		
739 COSTI DIVERSI	€ 122.643,17		
81402 Commissioni e oneri bancari	€ 755,69		
81404 Interessi rit.pagamento	€ 16,90		
81424 Abbuoni/sconti passivi finanz.	€ 5,52		
814 ONERI BANCARI E FINANZIARI	€ 778,11		
82501 Telefoniche	€ 4.299,75		
82503 Spese postali e valori bollati	€ 150,29		
82523 Serv.di vigilanza e pulizia	€ 7.746,84		
82532 Spese pubblicita'/sponsorizz.	€ 1.402,60		
82535 Imposte-tasse-sanz.non ded.	€ 1,14		
82538 Diritti C.C.I.A.A.e Cancell.	€ 34,00		
82539 Imposte-tasse-diritti comunali	€ 2.432,08		
82560 Acq.libri,giorn.riviste	€ 119,00		
82588 Spese di rappresentanza	€ 3.473,96		
82589 Sp.di rappres.da ripartire	€ 90,26		
88011 Canone manutenzione	€ 337,50		
88027 Rimborso spese documentate	€ 290,26		
88028 Rimborso spese	€ 1.286,25		
825 SPESE GENERALI DIVERSE	€ 21.663,93		
89000 Compensi a professionisti	€ 18.196,00		
89001 Prestazioni da terzi	€ 20.887,93		

CONSORZIO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA - GESTIONE AZIENDA IMPROSTA BILANCIO AL 31 Dicembre 2005			
COSTI E SPESE		RICAVI E PROVENTI	
COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO
89002	Prestazioni c/terzi agrarie	€ 44.967,95	
89005	Prestazioni c/terzi allevament	€ 5.431,39	
89006	Prestazioni c/terzi sperimenta	€ 6.663,52	
89007	Prestazioni c/terzi vivaistich	€ 553,36	
89019	Compensi co.co.co.	€ 12.516,78	
89118	Compensi institore	€ 30.625,00	
89124	Compenso incarico RSPP	€ 10.934,85	
	890 CONTRIBUTI A TERZI	€ 150.776,78	
92008	Amm.macch.elettrom.elettr.	€ 325,00	
92013	Amm.macch.app.attr.varie	€ 142,50	
	920 AMMORTAMENTI	€ 467,50	
93002	Indennita' TFR	€ 6.113,75	
93003	IRPEG dell'esercizio	€ 1.099,08	
	930 ACCANTONAMENTI DIVERSI	€ 7.212,83	

CONSORZIO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA - GESTIONE AZIENDA IMPROSTA BILANCIO AL 31 Dicembre 2005			
COSTI E SPESE		RICAVI E PROVENTI	
COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO
	TOTALE COSTI E SPESE	€ 539.242,34	
			€ 539.242,34
			TOTALE RICAVI E PROVENTI